

Comunicazione

Buoni esempi in materia di sviluppo sostenibile

Un concorso per rendere Berna più attrattiva	2
Una televisione locale al servizio della sensibilizzazione: <i>Onex_Autrement</i>	4
Cartoline postali: <i>Faccio la differenza!</i>	6
Un'esposizione itinerante sullo sviluppo sostenibile	8
Lo sviluppo sostenibile scende in strada: <i>Baden prepara il suo futuro...</i>	10
Comunicare in modo continuo: <i>viTHAL-News</i>	12
Sensibilizzare la popolazione: <i>Agire per la città, insieme</i>	14
Percorsi partecipativi: <i>Quartieri 21</i>	16
Sensibilizzare i piccoli Comuni: <i>riunioni di informazione e di formazione</i>	18
Il Cantone sostiene i Comuni (1): <i>Rete di competenza</i>	20
Il Cantone sostiene i Comuni (2): <i>Guida per l'Agenda 21 comunale</i>	22
Sensibilizzare l'amministrazione cantonale: <i>seminario per i quadri</i>	24
Rapporto sullo sviluppo sostenibile: <i>situazione nel Canton Argovia</i>	26
Comunicazione sulla Strategia cantonale per lo sviluppo sostenibile	28

Un concorso per rendere Berna più attrattiva



Descrizione

Rendere Berna più attrattiva: questo il tema del grande concorso lanciato nell'ambito dell'Agenda 21 della Città di Berna. Tra i 91 contributi selezionati, sono stati ricompensati sei progetti e nove idee realizzabili a corto, medio o lungo termine. In totale, sono stati consegnati premi per 60000 franchi.

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

Lo scopo del concorso era quello di sensibilizzare la popolazione bernese allo sviluppo sostenibile. Si voleva anche incitarla a partecipare attivamente al processo di Agenda 21 in corso.

Attuazione

Prima del lancio del concorso nel maggio 2004, si è proceduto alla ricerca di sponsor e di partner, così come alla definizione delle competenze per l'informazione del pubblico. L'opuscolo di presentazione del concorso e dell'Agenda 21 locale ha costituito il principale strumento di informazione. È stato diffuso attraverso diversi canali (bollettino municipale, filiali Coop, centri di quartiere, invii). Nei tram e sulle strade sono stati affissi alcuni manifesti. I partecipanti dovevano consegnare le loro proposte sotto forma di un poster A3 o A1, commenti inclusi, entro novembre 2004.

Le proposte sono state completate in un secondo tempo prima di essere consegnate alla giuria: i servizi della Città toccati dal progetto hanno fatto dei commenti o aggiunto delle precisazioni; è stato inoltre allegato un supplemento di documentazione. I dodici membri della giuria hanno tenuto conto dell'interesse per lo sviluppo sostenibile, dell'integrazione degli attori, così come dell'originalità e della forma della presentazione. Sono stati inoltre tenuti in considerazione la fattibilità ed il costo del progetto.

I premi sono stati consegnati durante una manifestazione pubblica. Più di 500 persone hanno potuto conoscere le diverse proposte nell'ambito di un'esposizione, durante la quale è stato permesso loro di scegliere il progetto preferito.

Il premio è stato versato soltanto dopo l'elaborazione di un avamprogetto scritto e di un piano di finanziamento, e dopo la conclusione dei contratti per il progetto. La realizzazione è stata seguita da professionisti del settore. I progetti si sono conclusi con un rapporto di valutazione.

Risultati

Il concorso ha permesso alla popolazione della Città di migliorare la conoscenza del concetto di sviluppo sostenibile e dell'Agenda 21 locale. Ha aggiornato le idee che già circolavano tra i cittadini. È stato inoltre possibile beneficiare di questo potenziale e far partecipare la popolazione.

La maggior parte dei progetti premiati è stata poi concretizzata. I rapporti di valutazione hanno inoltre permesso di raccogliere le esperienze maturate che potranno essere utili per altri progetti.



Carattere esemplare

L'esigenza di avere una buona partecipazione ha potuto essere realizzata nella misura in cui la popolazione ha potuto integrare in modo ludico e creativo le proprie idee nell'Agenda 21 locale. Questo successo è stato evidenziato nell'ambito dell'esposizione. Il pubblico ha potuto farsi un'idea più concreta dello sviluppo sostenibile grazie alle proposte presentate ed alla loro realizzazione. È stato inoltre possibile coinvolgere i rappresentanti dell'economia privata (in particolare, come sponsor o membri della giuria).

Valutazione

Il concorso ha interessato da vicino numerose persone e le ha incoraggiate ad elaborare ed a presentare idee molto diversificate, alle quali già riflettevano da molto tempo. La manifestazione pubblica ha favorito gli scambi, rafforzando la rete degli attori. L'eco positiva del concorso è anche dovuta alla qualità dei partner scelti per i compiti d'informazione.

Sul piano politico, il tema molto vasto del concorso e l'assenza di obiettivi misurabili hanno tuttavia in parte smorzato l'entusiasmo riservato a queste misure.

Gruppi target selezionati

Tutta la popolazione

Costi

150 000.– franchi in totale (60 000.– in premi; il resto è stato consacrato alle spese per il materiale e per il personale)

Finanziamento

100 000.– franchi dalla Città di Berna
50 000.– franchi dai diversi sponsor (imprese, Confederazione, Cantone)

Luogo

La Città di Berna

Realizzazione

Da marzo 2004 a dicembre 2006

Contatti

Marianne Brunner – Agenda 21 locale,
Servizio dell'ambiente e delle derrate alimentari della Città di Berna
Brunngasse 30, casella postale 124, 3000 Berna 7
Tel. 031 321 72 66, Fax 031 321 72 68 – lokaleagenda21@bern.ch

Informazioni

www.bern.ch/leben_in_bern/sicherheit/umweltschutz/la21/

Progetti simili conosciuti

- Nel 2002–2003, il Servizio dell'urbanistica della Città di Zurigo ha organizzato un concorso intitolato *Per una Zurigo sostenibile*, allo scopo di riunire le idee ed i progetti innovatori per lo sviluppo della Città: www.stadtentwicklung-zuerich.ch
- Nel 2005–2006, l'Agenda 21 locale della Città di Berna ha lanciato un concorso di cortometraggi sul tema *Ridurre il CO₂ – ed ora?*: www.klimafilm.ch

Una televisione locale al servizio della sensibilizzazione: *Onex_Autrement*



Descrizione

Nell'ambito dell'Agenda 21 locale di Onex, il canale televisivo *Canal Onex* ha diffuso, tra ottobre 2004 e dicembre 2005, quindici trasmissioni dal titolo *Onex_Autrement*, dedicate ad alcuni temi relativi allo sviluppo sostenibile (come l'energia, i rifiuti o l'alimentazione), in sintonia con l'Agenda 21 della Città. Nel 2007, sono state realizzate dieci nuove trasmissioni (forum partecipativi, acquisti responsabili, eco-gesti, turismo, mobilità, ecc.).

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

I temi trattati sono connessi in larga misura con iniziative e problemi concreti del Comune, ma a volte si situano anche nel contesto più generale dello sviluppo sostenibile. Queste trasmissioni sensibilizzano gli abitanti di Onex allo sviluppo sostenibile ed alle sue diverse dimensioni grazie alla presentazione di strategie che interessano la Città. I focus sono il globale, il locale e gli *eco-gesti*.

Attuazione

Le trasmissioni sono il frutto della collaborazione tra la Città di Onex ed un mandatario. Quest'ultimo è responsabile del filmato e del montaggio, mentre la Città fornisce il lavoro di elaborazione e l'organizzazione. Una trasmissione compresa tra i sei e gli otto minuti richiede circa tre giorni di lavoro. La scaletta prevede dapprima un'introduzione nella quale si esprimono esperti esterni ed i responsabili della Città; in seguito la trasmissione presenta alcune azioni intraprese ad Onex, seguite da raccomandazioni: *gli eco-gesti*. Alla fine vengono presentati i futuri progetti nella Città.

Queste trasmissioni, diffuse più volte, vengono pubblicate sul sito Internet del Comune. Tutta la serie completa è stata messa a disposizione delle scuole elementari di Onex e del Dipartimento cantonale dell'istruzione pubblica. La suddivisione in due parti è voluta e mira a lasciare un effetto più duraturo sui telespettatori.

Risultati

Queste trasmissioni evidenziano tutto quanto la Città intraprende a favore dello sviluppo sostenibile, invitano in particolare gli abitanti a diventare attivi mostrando che cosa possono fare ed allo stesso tempo come realizzare delle economie. Un'inchiesta ha rivelato che i cittadini si interessano molto a queste trasmissioni ed apprezzano il fatto che l'amministrazione si rivolga direttamente a loro. Un sondaggio su *Canal Onex* ha mostrato che circa la metà degli abitanti guarda la televisione locale. Circa il 12% dei telespettatori ha citato *Onex_Autrement* come una delle trasmissioni preferite.

Carattere esemplare

L'utilizzo mirato della televisione locale è un ottimo mezzo per raggiungere il grande pubblico.

La prossimità delle tematiche trattate con la vita locale e quotidiana ha permesso ai cittadini di identificarsi con i contenuti e di aumentare il loro senso di appartenenza al Comune. È stato mostrato loro, in modo concreto e semplice, come risolvere di persona i problemi locali e globali. I cittadini sono consapevoli di avere un ruolo centrale per l'Agenda 21.



Valutazione

La comunicazione diretta con la popolazione ha dato buoni risultati grazie alla televisione che ha permesso di raggiungere un numero relativamente importante di persone, in un Comune in cui la popolazione straniera raggiunge approssimativamente il 35%. Il fatto di indirizzarsi anche a persone che non sanno leggere o che non leggono i giornali rappresenta un'ulteriore forza di questa iniziativa.

Affinché abbiano successo, è importante che le trasmissioni permettano a persone del Comune di intervenire e che le misure siano in sintonia con la politica comunale.

Gruppi target selezionati

Tutta la popolazione di Onex

Costi

46 000.– franchi per 25 trasmissioni

Finanziamento

15 000.– franchi dalla Confederazione (ARE)
12 000.– franchi dal Canton Ginevra, il resto dalla Città di Onex

Luogo

Onex (GE)

Realizzazione

1ª tappa I da settembre 2004 a dicembre 2005 | 2ª tappa I da gennaio 2007

Direzione del progetto

Frédérique Haessig, coordinatrice dell'Agenda 21

Contatti

Frédérique Haessig - Città di Onex, Agenda 21
27, chemin Charles Borgeaud, 1213 Onex
Tel. 022 879 59 59, Fax 022 879 59 55 – f.haessig@onex.ch

Informazioni

www.canalonex.ch – www.onex.ch

Progetti simili conosciuti

Il canale televisivo francese *Direct 8* diffonde ogni settimana la trasmissione *Touche pas ma planète*, consacrata allo sviluppo sostenibile. Ulteriori informazioni su: www.direct8.fr/emissions/touche_pas_a_ma_planete/

Cartoline postali sul tema dello sviluppo sostenibile: *Faccio la differenza!*



Descrizione	Nell'ambito del <i>Juragenda 21</i> (l'Agenda 21 del Canton Giura) sono state stampate quattro cartoline postali che suggeriscono azioni quotidiane sostenibili nell'ambito della mobilità per accedere ai luoghi di svago, del consumo, dell'energia e dell'alloggio. Realizzabili senza grandi sforzi, questi gesti pratici sono stati descritti dettagliatamente sul sito Internet del Cantone. La diffusione delle cartoline postali è stata sostenuta da una campagna informativa.
Relazioni con lo sviluppo sostenibile	Questa iniziativa ha fornito alla popolazione alcuni consigli pratici per meglio contribuire allo sviluppo sostenibile. Gli ambiti comprendono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e sono compatibili con <i>Juragenda 21</i> e la politica del Cantone.
Attuazione	Le cartoline sono il frutto della collaborazione tra i responsabili di <i>Juragenda 21</i> e un atelier di grafica. Un'illustrazione sul fronte della cartolina descrive in modo conciso, con l'aiuto di cifre, un comportamento non sostenibile. Segue una raccomandazione (in grassetto) su come rimediare a questa situazione. L'altro lato della cartolina (retro) lascia spazio ai messaggi personali. Altre raccomandazioni sono pubblicate su Internet come complemento. In totale, sono state stampate 12000 cartoline (3000 per ogni tipo di azione). Sono state depositate presso gli sportelli cantonali, nelle biblioteche e nei musei. Possono anche essere ordinate su Internet. Nell'estate del 2006 è stata lanciata una campagna mediatica di tre settimane. Articoli di giornale, la radio locale giurassiana, manifesti ed annunci hanno segnalato questa iniziativa. Durante questo periodo, la campagna era pure visibile sulla pagina di accoglienza del sito Internet del Cantone.
Risultati	L'obiettivo principale era quello di sensibilizzare la popolazione al <i>Juragenda 21</i> ed allo sviluppo sostenibile. La combinazione della campagna mediatica con le cartoline ha potuto garantire la diffusione dell'informazione su tutto il territorio cantonale. Diverse reazioni hanno confermato il successo della campagna. Resta da determinare in quale misura la popolazione abbia messo in relazione <i>Juragenda 21</i> e le raccomandazioni.
Carattere esemplare	Le cartoline sono efficaci grazie al loro messaggio conciso e alle cifre facilmente comparabili. Le raccomandazioni sono molto spesso facili da attuare nella quotidianità e concretizzano il concetto teorico dello sviluppo sostenibile. Le cartoline postali in un primo tempo avevano lo scopo di attirare l'attenzione. Una campagna mirata alla radio e sulla stampa ha in seguito permesso di approfondire i temi.
Valutazione	La cooperazione con i media, che hanno messo a disposizione gratuitamente degli spazi pubblicitari, è stato un fattore di successo importante ed ha permesso di raggiungere un



Valutazione (segue)

Gruppi target selezionati

Costi

vasto pubblico a costi contenuti. Una distribuzione attiva con l'allestimento di stand o di iniziative in strada avrebbe potuto aumentare gli effetti di questa campagna.

Il grande pubblico

ca. 20000.– franchi per la campagna e per la stampa delle cartoline postali e dei manifesti
Lavoro: ca. 2 mesi al 50%

Finanziamento

Canton Giura

Luogo

Canton Giura

Realizzazione

Tiratura delle cartoline da dicembre 2005 a giugno 2006
Campagna mediatica dal 29 maggio al 18 giugno 2006

Contatti

Rosalie Beuret – coordinatrice di *Juragenda 21*
2, rue des Moulins, 2800 Delémont
Tel. 032 420 53 10, Fax 032 420 53 11 – secr.sat@jura.ch

Informazioni

www.juragenda21.ch

Progetti simili conosciuti

La Città di San Gallo ha pubblicato nel 2003 i risultati del concorso *Avant qu'il ne soit trop tard...* sia sulle cartoline postali che sui manifesti. È possibile ottenere ulteriori informazioni sul tema presso l'Ufficio dell'Agenda (Agenda-Büro), Servizio dell'ambiente e dell'energia. www.umwelt.stadt.sg.ch

Un'esposizione itinerante sullo sviluppo sostenibile



Descrizione

In collaborazione con l'Associazione Agenda 21 locale dell'agglomerato di Interlaken, il Canton Berna ha realizzato un'esposizione itinerante sullo sviluppo sostenibile, composta da quattro pannelli di informazione. Un pannello supplementare presenta un confronto tra cinque Cantoni. Sono disponibili anche due opuscoli complementari. L'esposizione è gratuita per i Comuni, le associazioni e i partiti politici interessati.

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

Questa esposizione fornisce ad un vasto pubblico, in una forma di facile comprensione, una scelta di informazioni sullo sviluppo sostenibile. È così stata creata un'offerta di base per far conoscere questo concetto alla popolazione.

Attuazione

L'associazione Agenda 21 locale dell'agglomerato di Interlaken ha dato l'impulso. L'esposizione ha beneficiato del sostegno professionale e finanziario dell'Ufficio cantonale del coordinamento ambientale e dell'energia. Il contenuto è stato oggetto di scelte concertate e conformi alla *Strategia per lo sviluppo sostenibile* del Consiglio federale.

Le persone interessate possono richiedere in prestito gratuito questa esposizione per uso interno all'Ufficio del coordinamento ambientale e dell'energia (con un deposito di 100 franchi e con un giustificativo dell'assicurazione RC). Ideale sarebbe integrarla ad una manifestazione più importante che tratti gli aspetti locali dello sviluppo sostenibile o altri temi specifici. Ad Interlaken, per esempio, l'esposizione è stata completata con informazioni relative all'utilizzo regionale del bosco, all'energia ed alle specialità alimentari locali. Questa esposizione dovrebbe essere gestita da una personalità locale che disponga di conoscenze di base sullo sviluppo sostenibile.

Risultati

L'attuale esposizione è stata presentata quattro volte in quattro luoghi dai diversi contesti ed è stata completata da svariate attività: nell'ambito dell'esposizione professionale di Interlaken, durante la riunione di un partito, in un Comune e durante una manifestazione dell'Associazione degli amministratori e degli ispettori bernesi di cantiere. Gli organizzatori hanno apprezzato in particolare l'offerta di informazioni di base già pronte per l'uso.

Carattere esemplare

Questa esposizione itinerante presenta ad un vasto pubblico delle conoscenze di base sui principi dello sviluppo sostenibile. In particolare spiega che lo sviluppo sostenibile non si limita alla protezione dell'ambiente. I pannelli permettono una grande flessibilità. Offrono agli organizzatori la possibilità di mostrare le proprie attività in materia.

Valutazione

I costi di elaborazione sono stati molto contenuti e le spese di utilizzo altrettanto modeste, poiché i pannelli sono facilmente installabili. Dal punto di vista del contenuto, l'esposizione è facile da completare. Offre informazioni di base molto chiare ed utilizzabili in più modi. Un complemento sullo stesso tema oppure elementi concreti supplementari possono estendere in modo considerevole l'informazione fornita.

**Gruppi target selezionati**

Il grande pubblico

Costi

Costi di produzione: 16 000.– franchi; prestito gratuito (deposito di 100 franchi)

Finanziamento

Ufficio del coordinamento ambientale e dell'energia del Canton Berna

Luogo

Canton Berna

Realizzazione

L'esposizione è disponibile da agosto 2005

Contatti

Monique Kissling-Abderhalden – Ufficio del coordinamento ambientale
e dell'energia del Canton Berna
Reiterstrasse 11, 3011 Berna
Tel. 031 633 36 55, Fax 031 633 36 60

Informazioni

www.be.ch/ae/

Lo sviluppo sostenibile scende in campo: *Baden prepara il suo futuro...*



Descrizione

Durante l'autunno 2005, sull'arco di tre settimane, sono state organizzate a Baden alcune manifestazioni ed azioni dedicate allo sviluppo sostenibile. Slogan: *Baden prepara il suo futuro...* Il programma proponeva installazioni, esposizioni (in particolare sulla visione che i bambini ed i giovani hanno del futuro della loro Città), stand al mercato, film, conferenze, escursioni, tavole rotonde e anche un corso di cucina.

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

La manifestazione aveva lo scopo di incitare la popolazione a cominciare a modificare il proprio stile di vita. Doveva nel contempo fare conoscere lo sviluppo sostenibile in tutta la sua diversità, in modo ludico e con l'aiuto di esempi. La manifestazione presentava inoltre i progetti realizzati a Baden in quest'ambito e quello che significano per la Città.

Attuazione

È il Servizio dell'ecologia urbana che ha avviato e coordinato questa manifestazione. Un gruppo di progetto ha definito gli obiettivi (per es. mettere in evidenza le dimensioni dello sviluppo sostenibile e le attività in suo favore a Baden). Le idee sono state raccolte in collaborazione con diversi gruppi di interesse. Queste idee sono state strutturate e ponderate, definendone in seguito le responsabilità. L'organizzazione si è poi svolta in modo bilaterale, tra il Servizio dell'ecologia urbana ed i servizi competenti. Il tema è stato comunicato alle scuole con un anno di anticipo e con diversi suggerimenti pedagogici.

Il pannello dello sviluppo sostenibile ha costituito un elemento importante delle settimane tematiche. Situato in posizione centrale, ha segnalato i progetti in corso a Baden e le diverse manifestazioni. Un gioco sullo sviluppo sostenibile, installato all'esterno, permetteva un approccio ludico al tema.

Il programma della manifestazione è stato inviato a tutte le economie domestiche. Anche i manifesti e le vetrine allestite hanno attirato l'attenzione del pubblico. Nei luoghi dei progetti, alcune cartoline postali gratuite presentavano le diverse realizzazioni. Alcuni reportage hanno preceduto e seguito ogni manifestazione.

Risultati

Con *Baden prepara il suo futuro...*, il Servizio dell'ecologia urbana ha potuto posizionarsi meglio all'interno dell'amministrazione. Ha pure stimolato le riflessioni sul tema dello sviluppo sostenibile presso il pubblico ed i politici. Inoltre, lo sviluppo sostenibile figura tra le priorità negli obiettivi della legislatura. Queste settimane, che hanno fatto conoscere i settori in cui lo sviluppo sostenibile è stato realizzato a Baden, hanno mostrato come si può misurarlo, incoraggiando nel contempo l'azione individuale. Le manifestazioni sono state in parte ben frequentate. Per quel che concerne il gioco sullo sviluppo sostenibile, circa 2000 persone – una buona parte giovani – hanno simbolicamente giocato al mantenimento dell'equilibrio tra economia, ambiente e società.



Carattere esemplare

Nel corso di queste settimane tematiche, lo sviluppo sostenibile è diventato un evento capace di costituire l'oggetto di una comunicazione interattiva e ludica. La vasta gamma di attività ha dimostrato che questo concetto riguarda una realtà molto articolata che ci concerne tutti. Le attrazioni organizzate su suolo pubblico (per es. i pannelli indicatori ed il gioco sullo sviluppo sostenibile, le feste) hanno permesso di attirare l'attenzione dei passanti.

Valutazione

Le molteplici manifestazioni ed attrazioni – in particolare le installazioni – hanno coinvolto un pubblico diversificato. Hanno però anche confermato che è difficile avvicinare la popolazione a questo tema astratto e che le persone sono spesso poco disposte ad affrontare una riflessione approfondita. Un fattore imprescindibile per la buona riuscita dell'evento consiste nel scegliere una data che sia il meno possibile in concorrenza con altre manifestazioni. Una buona visibilità ed una presentazione ripetitiva dei contenuti sono determinanti per l'efficacia dell'informazione.

Gruppi target selezionati

Tutta la popolazione

Costi

Stampa ed invio, onorari dei mandatari esterni, aperitivi ed installazioni: 27 000.– franchi. All'incirca il 30% di impiego da gennaio a settembre 2005

Finanziamento

Città di Baden e *Naturama* (acquisto del gioco sullo sviluppo sostenibile)

Luogo

Città di Baden

Realizzazione

Settimane tematiche: dal 24 agosto al 17 settembre 2005; quasi un anno di preparativi

Contatti

Corinne Schmidlin – Ecologia urbana
Badstrasse 4, 5400 Baden
Tel. 056 200 82 57, Fax 056 200 83 67 – stadtoekologie@baden.ag.ch

Informazioni

www.baden.ch/stadtoekologie/ (nessuna informazione disponibile sulle settimane tematiche)

Progetti simili conosciuti

La *fiesta dello sviluppo sostenibile* si svolge a Ginevra ogni anno dal 2002, nell'ambito dell'Agenda 21 del Cantone e della Città. Per due giorni, vengono invitati il pubblico, i gruppi di interesse, gli enti pubblici e le imprese affinché presentino alla popolazione azioni efficaci e semplici da realizzare nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Vengono inoltre organizzati forum, atelier e altre manifestazioni (teatro di strada, concerti, ecc.).
www.ville-ge.ch/agenda21/ – www.geneve.ch/themes/ (développement durable)

Comunicare in modo continuo: *viTHAL-News*



Descrizione

L'associazione Thal ha informato il pubblico sulle attività del progetto viTHAL servendosi di un sito Internet aggiornato costantemente e di un bollettino bimestrale. L'associazione ha inoltre ampliato la sua offerta informativa grazie al regolare contatto con i media. Tre siti supplementari offrono informazioni sui progetti parziali *Naturpark Thal*, *viTHAL bewegt* e *Juraweg Thal* (a volte oltre la durata del progetto).

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

viTHAL corrispondeva ad una regione pilota del Programma d'azione ambiente e salute (PAAS) dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Scopo principale era quello di associare ambiente e salute nella vita quotidiana e di contribuire nel contempo allo sviluppo sostenibile. La regione di Thal metteva l'accento sulla natura, ma ha pure realizzato progetti dedicati al movimento, all'alimentazione, al consumo, all'agricoltura ed all'economia locale (per es. settore alberghiero e turismo dolce). L'offerta variegata di informazioni ha suscitato l'interesse del pubblico per i circa 20 progetti particolari, incitandolo a fare maggiore attività fisica ed a migliorare la propria alimentazione.

Attuazione

Il bollettino presentava l'attualità sotto forma di brevi articoli. Informazioni più dettagliate venivano invece aggiunte con regolarità sul sito: novità ed annunci sulla pagina iniziale, una visione di insieme dei progetti, archivi, ecc. Altri tre siti indipendenti erano dedicati ai grandi progetti parziali (www.naturparkthal.ch, www.vithal-bewegt.ch e www.jurawegthal.ch).

Il gruppo target del bollettino ha in un primo tempo ricevuto una lettera in cui gli veniva proposto di scegliere fra il bollettino elettronico e la sua versione cartacea. I media e la corrispondenza diretta hanno attirato l'attenzione di altre persone sull'esistenza del sito Internet. Opuscoli e set da tavola nei ristoranti sono serviti a fare passare l'informazione.

Risultati

Più di un centinaio di reportage e di radiotrasmissioni alla radio regionale hanno poi completato l'offerta. Un sondaggio ha dimostrato che circa l'80% della popolazione della regione conosceva *viTHAL*. La metà di queste persone ha partecipato ad alcune manifestazioni. In occasione di alcuni eventi (per es. *viTHAL bewegt*), sono stati contati fino a 1500 partecipanti. *viTHAL* ha così raggiunto buona parte della popolazione. Dal sondaggio è pure emerso che la maggior parte delle persone ha espresso un giudizio positivo sull'insieme del programma nel Cantone (il 72% ha espresso un voto compreso 5 e 6) e che *viTHAL* ha contribuito ad aumentare l'attrattiva della regione (88%). Il sito Internet è stato visitato all'incirca da 2000 persone ogni mese, contro le 1000 persone per i siti specifici dedicati ai progetti. Circa 400 bollettini sono stati inviati sei volte all'anno.

Carattere esemplare

La combinazione dei diversi media utilizzati, particolarmente esemplare, ha permesso di raggiungere persone dalle abitudini informative molto diverse tra loro. Grazie alla continuità e all'attualità, il processo pluriennale è riuscito ad attecchire, impedendo un calo d'interesse presso la popolazione.



Carattere esemplare (segue)

Valutazione

I siti specializzati sui grandi progetti individuali hanno permesso di indirizzarsi direttamente a gruppi di interesse specifici a volte anche fuori dalla regione (per es. turisti).

Oltre ai costi relativamente bassi di creazione e di gestione, possono essere citati altri vantaggi quali l'attualità, la disponibilità continua e la possibilità di combinare i media elettronici con altri mezzi di comunicazione.

Il ricorso ai diversi media è stato un'importante garanzia di efficacia. I media classici hanno permesso di raggiungere il grande pubblico locale mentre Internet ha permesso di far conoscere il progetto fuori dalla regione. Il sito ha inoltre facilitato l'uso di filmati, ha suscitato l'attenzione ed ha permesso un tipo di informazione dettagliata. Il sito avrebbe potuto essere meglio interconnesso.

Gruppi target selezionati

Tutta la popolazione, politici, servizi cantonali ed esperti

Costi

Programmazione e realizzazione del sito viTHAL: 5000.– franchi, per gli altri siti del progetto: da 3000.– a 4000.– franchi
20% di impiego per le relazioni pubbliche

Finanziamento

Quasi la metà dalla Confederazione (UFSP) ed il resto da sponsor regionali (Comuni, banche e privati)

Luogo

Regione di Thal e Canton Soletta

Realizzazione

dal 2001 al 2006

Contatti

Hans Weber – Associazione Regione Thal
Tiergartenweg 1, casella postale 255, 4710 Balsthal
Tel. 062 386 12 30, Fax 062 386 12 13 – info@regionthal.ch

Informazioni

www.vithal.ch

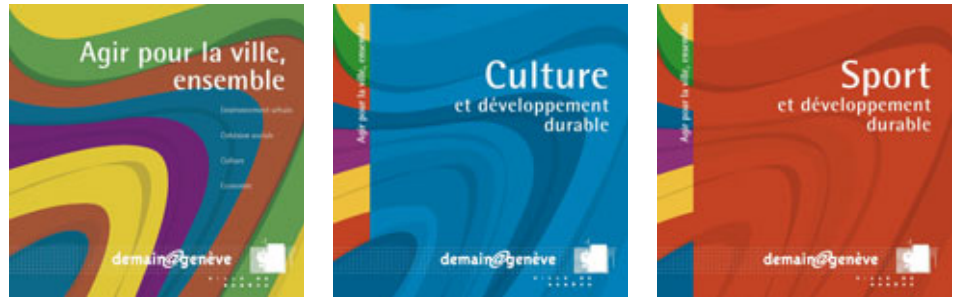
Progetti simili conosciuti

Le altre due regioni pilota del PAAS offrono informazioni analoghe: i Comuni dell'altipiano di Crans-Montana, che si concentrano sulla mobilità (www.paes-crans.montana.ch), e il quartiere Telli della Città di Aarau, alloggi (www.telli-quartier.ch).

Sensibilizzare la popolazione: *Agire per la città, insieme*



Descrizione	La Città di Ginevra si rivolge alla popolazione con una serie di pubblicazioni dedicate allo sviluppo sostenibile. <i>Agir pour la ville, ensemble</i> e cinque altri opuscoli tematici presentano i progetti sostenibili dell'amministrazione comunale, dando una breve descrizione dello sviluppo sostenibile e dei suoi campi di intervento.
Relazioni con lo sviluppo sostenibile	La Città di Ginevra ha fissato tre obiettivi per la sua Agenda 21: introdurre un sistema di gestione ambientale per l'amministrazione, informare la popolazione ed elaborare degli indicatori per lo sviluppo sostenibile. Le pubblicazioni presentate adempiono chiaramente il mandato di informazione.
Attuazione	<p>Il primo opuscolo <i>Agir pour la ville, ensemble</i> è stato pubblicato nel 2005. Grazie a diversi progetti, l'opuscolo presenta il campo d'intervento globale dell'Agenda 21 e dello sviluppo sostenibile della Città di Ginevra. Dal 2006 sono stati pubblicati altri cinque numeri focalizzati su diverse tematiche: sport, energia, mobilità, cultura e natura in città. Queste pubblicazioni sono il frutto di una stretta collaborazione tra l'Unità Agenda 21 ed i cinque dipartimenti della Città, ciascuno dei quali ha definito un tema.</p> <p>L'opuscolo generale è stato presentato in occasione dell'esposizione <i>La Terre vue du ciel</i> di Yann Arthus-Bertrand nel 2005 a Ginevra, le 5 tematiche durante la Festa dello sviluppo sostenibile nel 2006. Le pubblicazioni sono state distribuite durante le manifestazioni, in alcuni stand ed agli sportelli pubblici di informazione della Città. Sono stati presentati anche dalla Tribune de Genève e possono essere scaricati da Internet.</p>
Risultati	La popolazione ha accolto con favore queste pubblicazioni in occasione dell'esposizione di Yann Arthus-Bertrand, visitata da circa 200000 persone, e di altre manifestazioni.
Carattere esemplare	<p>Gli opuscoli sono stati realizzati in un formato accattivante e pratico, atto a stimolare la lettura e lo studio delle tematiche sullo sviluppo sostenibile. Grazie alle azioni ed agli esempi concreti presentati, viene facilitata la comprensione di questo tema e si contribuisce a migliorare l'identificazione della popolazione con la Città.</p> <p>Questi opuscoli sono molto utili poiché avvicinano la popolazione, grazie ad alcuni esempi, allo sviluppo sostenibile ed alle attività dell'amministrazione in materia. Inoltre valorizzano anche i servizi amministrativi.</p>
Valutazione	La sfida consisteva nel rendere tangibile e comprensibile un tema astratto, senza annoiare. Bisognava tener conto in ugual misura dei diversi dipartimenti, tanto sul piano del contenuto che su quello della portata delle loro attività.

**Gruppi target selezionati**

La popolazione ed indirettamente l'amministrazione

Costi

44000.– franchi, equivalente a circa a 1 posto a tempo pieno sull'arco di quattro mesi

Finanziamento

Città di Ginevra

Luogo

Città di Ginevra

Realizzazione

dal 2005 al 2006

Contatti

Claudine Dayer Fournet – Unità Agenda 21, delegata per l'Agenda 21
Palais Eynard, rue de la Croix-Rouge 4, casella postale 3983, 1211 Ginevra 3
Tel. 022 418 29 00, Fax 022 418 29 01 – agenda21@ville-ge.ch

Informazioni

www.ville-ge.ch/agenda21/

Progetti simili conosciuti

- Il Servizio per lo sviluppo sostenibile del Canton Ginevra ha redatto nel 2005, 20 schede di informazione che danno alla popolazione idee e suggerimenti pratici per un *consumo responsabile*. Si possono richiedere queste schede in tutti i punti vendita della Migros oppure scaricare da Internet. Finora sono già stati distribuiti 23000 esemplari ed il riscontro tra la popolazione è stato eccellente. www.ge.ch/agenda21/
- L'Unità Agenda 21 della Città di Ginevra ha realizzato due altre iniziative per gli impiegati dell'amministrazione. È auspicabile che queste iniziative vengano applicate con un'altra forma a persone provenienti da ogni ambito sociale, così come alle industrie private (www.ville-ge.ch/agenda21/):
 - 1 Con il titolo *Eco-verso*, alcune semplici raccomandazioni da mettere in pratica sono pubblicate su un lato (retro) del conteggio stipendio degli impiegati dell'amministrazione. Sono così state sfruttate al meglio le risorse esistenti.
 - 2 È stato costituito uno schedario a partire dal 2002 allo scopo di creare un sistema di gestione ambientale e di fornire raccomandazioni pratiche sul tema degli acquisti, della carta, dei rifiuti, della salute, della sicurezza, dell'energia e della mobilità. Affinché queste misure possano avere tutti gli effetti del caso, dovrebbero essere accompagnate da misure di comunicazione. Le schede sono altrettanto utili nel campo della formazione. Sono state riprodotte in forma semplificata nel Canton Vaud. www.vd.ch/fr/themes/environnement/developpement-durable/developpement-durable-au-travail/



Descrizione

Con il titolo *Quartieri 21, la parola agli abitanti*, la Città di Losanna ha organizzato tra il 2003 ed il 2005 un percorso partecipativo su mandato della Municipalità. Le proposte, raccolte presso la popolazione, si prefiggono l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e sono state strutturate in un programma di azione.

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 21 di Losanna, lanciata nel 1999, si compone di sette parti. Il percorso partecipativo Quartieri 21 si iscrive nella parte *Socialità e Habitat*. Lo scopo era valorizzare lo sviluppo sostenibile a favore della popolazione, rinforzare le strutture di quartiere ed accrescere la qualità di vita coinvolgendo gli abitanti. Si trattava inoltre di migliorare la collaborazione tra autorità, politici e popolazione e di rafforzare il processo democratico.

Attuazione

La direzione del progetto *Quartieri 21* è stata affidata allo studio privato ecos ed alla CEAT (Istituto gemellato all'EPFL) e sono stati coinvolti tre servizi dell'amministrazione. In una prima fase, la popolazione è stata invitata ad esprimere le proprie preoccupazioni, opinioni, desideri ed idee per migliorare la qualità di vita urbana. Si sono svolti degli atelier dedicati all'innovazione da aprile ad ottobre 2003 in dieci quartieri della Città. Inoltre è stato organizzato un incontro per i giovani e per la popolazione straniera. Nella seconda fase, fino alla primavera del 2004, alcune commissioni composte dai rappresentanti degli atelier per l'innovazione, dai membri dei gruppi di interesse e degli esperti hanno strutturato le varie proposte e sono giunti ad alcune raccomandazioni nel corso delle quattro riunioni sulle loro sette conferenze sul consenso tematico. Nell'autunno 2004, le raccomandazioni finali sono state sottoposte ad uno studio di fattibilità presso i servizi competenti dell'amministrazione. Il risultato è stato un programma di azione che è stato poi presentato alla Municipalità.

La popolazione è stata informata sul percorso intrapreso tramite una lettera personale, dai giornali, dalla radio, dalla televisione, dai bollettini elettronici, da un sito Internet e da diverse associazioni. E' stata organizzata una grande manifestazione d'inaugurazione.

Risultati

La partecipazione agli atelier dedicati all'innovazione è stata un successo (ca. 1000 persone). Le quasi 160 proposte iniziali hanno permesso di sviluppare un programma d'azione articolato in 37 progetti nei tre ambiti di *Vivere insieme, Habitat e Mobilità*. Alcuni progetti realizzabili a corto termine sono già stati implementati.

Questo percorso ha amplificato le riflessioni sullo sviluppo urbano e ha concretizzato il significato di questo concetto per la Città. Alcuni progetti municipali hanno preso un nuovo orientamento (per es. priorità alla costruzione di 3000 nuovi alloggi urbani sostenibili). Il processo ha rinforzato la collaborazione tra popolazione, amministrazione ed eletti, ed affinato la coscienza politica dei partecipanti.



Carattere esemplare

Quartieri 21 è riuscito a far partecipare numerose persone ad un processo comune di sviluppo urbano. Non solo ha permesso di identificare i problemi, ma anche ha lasciato la parola agli abitanti, in qualità di *esperti di quartiere*, che hanno potuto esprimersi sui loro luoghi di vita, di habitat e di lavoro in uno scambio proficuo con l'amministrazione ed i politici. *Quartieri 21* ha inoltre permesso di coinvolgere persone senza esperienza politica.

Valutazione

La prospettiva a lungo termine e la creazione di una buona base per lo sviluppo futuro della città giustificano l'investimento. Le misure elaborate con la partecipazione della popolazione sono di gran lunga meglio recepite rispetto a quelle intraprese dalle autorità comunali. È importante che, sia le autorità che la popolazione, mantengano questa *cultura preventiva*.

Il coinvolgimento di alcune categorie della popolazione (per es. i giovani, le famiglie mono-parentali, l'élite intellettuale, gli stranieri) ha costituito una particolare sfida. È indispensabile cercare queste persone con metodi adeguati e nelle strutture da loro frequentate. A riguardo, si poteva prestare maggiore attenzione ai dettagli. Non è stato nemmeno semplice integrare il pensiero piuttosto generale della popolazione nelle strutture settoriali dell'amministrazione. L'impegno importante dei collaboratori dell'amministrazione e di rappresentanti propositivi e carismatici è stato decisivo per la riuscita del progetto.

Gruppi target selezionati

Tutta la popolazione della città

Costi

Credito quadro di circa 1 milione di franchi

Finanziamento

Città di Losanna

Luogo

Città di Losanna

Realizzazione

dal 2003 al 2005

Contatti

Françoise Chappuis – Servizio degli studi generali e delle relazioni esterne (SEGRE), Agenda 21
Escaliers du Marché 2, CP 6904, 1002 Losanna
Tel. 021 315 24 36, Fax 021 315 20 04 – quartiers21@lausanne.ch

Informazioni

www.quartiers21.ch
www.inter-act.ch/inhalt/pdf/forum.pdf (p. 19, sviluppo urbano integrato a Basilea e Losanna)

Progetti simili conosciuti

- Nel Comune di Bernex (GE), cinque atelier d'innovazione dedicati a tematiche predefinite hanno permesso nel 2005 di elaborare alcune idee per lo sviluppo sostenibile. Tra queste, 25 proposte concrete sono state sottoposte all'esecutivo per essere iscritte nell'Agenda 21. www.bernex.ch
- A Basilea-Città, il progetto *Werkstadt Basel* è stato portato a termine tra il 1997 ed il 1999 su mandato del Consiglio di Stato. Lo scopo di questo processo partecipativo era quello di aumentare la qualità di vita per lottare contro lo spopolamento della Città. 38 atelier di innovazione e 25 conferenze di consenso hanno maturato circa 200 idee di progetto confluite nel programma di azione. www.werkstadt-basel.ch

Sensibilizzare i piccoli Comuni: riunioni di informazione e di formazione



Descrizione	<p>Su mandato del Canton Ticino, <i>Alliance Sud</i> (associazione che riunisce le sei principali organizzazioni svizzere di cooperazione) organizza alcune riunioni di formazione e di informazione, principalmente nei piccoli Comuni. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione e i politici allo sviluppo sostenibile ed all'Agenda 21 locale, e di formarli per rendere operativa una strategia per lo sviluppo sostenibile nei Comuni. Si tratta di stimolare il dialogo e il dibattito tra la popolazione e il mondo politico, e di rinforzare il senso di responsabilità della popolazione.</p>
Relazioni con lo sviluppo sostenibile	<p>Durante queste riunioni vengono evocati i principi dello sviluppo sostenibile. Le stesse permettono di coinvolgere la popolazione nella ricerca di nuove soluzioni ad hoc per migliorare la qualità di vita nei Comuni, tenendo conto dell'ambiente e dell'equità sociale.</p>
Attuazione	<p>Per preparare le riunioni, i media hanno attirato l'attenzione sulla nozione di sviluppo sostenibile e sull'offerta delle manifestazioni. <i>Alliance Sud</i> è presente in quei Comuni che di loro iniziativa chiedono di beneficiare della possibilità di organizzare queste sedute. Almeno tre persone sono tenute ad organizzare la manifestazione. Un rappresentante del Comune deve essere presente all'incontro. La pubblicità e la scelta del luogo è di competenza dei Comuni. <i>Alliance Sud</i> si fa carico di una gran parte dell'organizzazione restante. Gli incontri, che durano dalle tre alle quattro ore, possono essere incentrati su un tema specifico. Un'introduzione teorica sullo sviluppo sostenibile è seguita da presentazioni di persone scelte dal Comune e dal Cantone. Le idee vengono discusse con il pubblico presente ed i risultati vengono ricapitolati. La riunione si conclude solitamente con una parte conviviale allietata da prodotti locali, a volte forniti dal Comune. <i>Alliance Sud</i> offre in seguito un sostegno complementare sotto forma di consulenza.</p>
Risultati	<p>Queste riunioni hanno finora suscitato diversi dibattiti e l'istituzione di gruppi di lavoro. Finora è stato possibile raggiungere oltre 15 Comuni (che annoverano tra i 400 ed i 16000 abitanti), tra i quali alcuni Comuni di montagna, una Regione (ca. 9000 abitanti) e un foyer per persone disabili. Il pubblico è stato tanto vario, sia dal punto di vista del grado di formazione, sia dal punto di vista dell'appartenenza politica. La partecipazione spesso è stata superiore alle 60 persone.</p>
Carattere esemplare	<p>Gli incontri, organizzati su base volontaria secondo un processo <i>bottom-up</i> a carattere partecipativo, affrontano i principali problemi dei Comuni e risultano essere formativi non solo la popolazione ma anche per i politici. Questi incontri riuniscono persone che si conoscono ma che non hanno mai avuto l'occasione di collaborare. Offrono anche una piattaforma in cui le donne possono intervenire più attivamente nella vita pubblica.</p>
Valutazione	<p>Gli sforzi profusi per l'organizzazione degli incontri sono ricompensati dai validi impulsi di cui beneficiano numerosi Comuni. Le riunioni permettono di trattare in modo molto mirato le realtà individuali, i problemi ed i bisogni concreti dei Comuni, non solo a livello</p>



Valutazione (segue)

delle tematiche ma anche dell'organizzazione (per es. asili per i bambini, locali appropriati per gli anziani, orari per le riunioni concilianti con il lavoro degli agricoltori e dei politici).

La motivazione ed il comportamento costruttivi delle persone che partecipano all'organizzazione sono fattori di riuscita determinanti. È primordiale che queste persone siano disposte a rispondere ai bisogni individuali e ad essere aperte a metodi non convenzionali.

Gruppi target selezionati

Esecutivi comunali, popolazione e gruppi attivi

Costi

ca. 40 ore di lavoro per la riunione (preparazione e controllo),
più di 300.– franchi per l'aperitivo (pagato in parte dai Comuni)

Finanziamento

ca. la metà da Alliance Sud e l'altra metà dal Cantone (contributo puntuale dell'ARE)

Luogo

Canton Ticino

Realizzazione

Dal 2003

Contatti

Lavinia Sommaruga Bodeo – Alliance Sud, Ufficio regionale, e Associazione Agenda 21 locale Ticino
Via Besso 28, CP 516, 6903 Lugano
Tel. 091 967 33 66, Fax 091 966 02 46 – lavinia.sommaruga@alliancesud.ch

Progetti simili conosciuti

Il Dipartimento dei trasporti, delle infrastrutture e dell'ambiente del Canton Vallese ha organizzato, con l'aiuto della *Fondazione per lo sviluppo sostenibile delle regioni di montagna* (FDMM) e con l'aiuto dell'ARE, tre incontri per i Comuni vallesani (Basso-Vallese, Vallese Centrale ed Alto Vallese) nella primavera 2006. Il tema principale è stato lo *Sviluppo sostenibile ed i comuni: esempi concreti di operatività*. Questi incontri di mezza giornata avevano lo scopo di sensibilizzare allo sviluppo sostenibile e di offrire l'occasione di scambiare esperienze ed opinioni. Per dar seguito a questa iniziativa, alcuni atelier hanno trattato i temi prioritari per i Comuni. www.fddm.ch

Il Cantone sostiene i Comuni (1): Rete di competenza per lo sviluppo sostenibile locale



Descrizione	Il Canton Berna sostiene i Comuni nell'ambito della Rete di competenza per lo sviluppo sostenibile locale. Questa Rete favorisce una buona collaborazione tra i Comuni, il Cantone e gli studi privati.
Relazioni con lo sviluppo sostenibile	Il piano direttore cantonale dà un mandato al Cantone per sostenere i Comuni nella realizzazione dello sviluppo sostenibile. La Rete vi contribuisce.
Attuazione	Nell'ambito della Rete, il Cantone incoraggia i Comuni ad intraprendere alcuni percorsi per lo sviluppo sostenibile, li consiglia e li accompagna nel loro percorso. Sorveglia affinché venga garantita la coerenza con i principi della Confederazione e del Cantone in questo ambito. Incoraggia ad introdurre lo sviluppo sostenibile in tutte le attività della gestione comunale, in modo sistematico, definendo, sulla base della valutazione dello stato delle cose, obiettivi sostenibili a lungo termine nelle politiche adottate (linea direttiva, programma legislativo, pianificazione annuale). L'interlocutore principale del Cantone è l'esecutivo comunale. Il Cantone sostiene anche finanziariamente queste iniziative e mette a disposizione diversi strumenti di lavoro. Per far passare il messaggio, vengono organizzati annualmente alcuni incontri per i consiglieri municipali, durante i quali sono presentati i principi dello sviluppo sostenibile e le buone esperienze maturate a livello comunale.
Risultati	Gli incontri annuali, molto frequentati, rappresentano lo strumento principale di comunicazione. Un centinaio di Comuni sono stati rappresentati almeno una volta. Questo successo è dovuto al fatto che gli scambi si basano su casi concreti provenienti dagli enti pubblici. Alcune iniziative per lo sviluppo sostenibile sono in corso in una ventina di Comuni del Cantone. In cinque beneficiano di un accompagnamento. La richiesta in termini di consigli è più forte rispetto a quella finanziaria.
Carattere esemplare	Con questa iniziativa, il Cantone offre un sostegno su misura ai Comuni, tenendo conto dei loro bisogni. Durante gli incontri annuali, il rapporto tra teoria (poca) e pratica (molta) contribuisce al loro successo.
Valutazione	Il potenziale della Rete non è ancora interamente sfruttato; in particolare non vi sono sufficienti mandatari privati specializzati nello sviluppo sostenibile per sostenere i Comuni conformemente alle aspettative del Cantone. Quando un'iniziativa viene intrapresa gli incontri annuali per i Comuni hanno un effetto moltiplicatore. L'iniziativa di integrare lo sviluppo sostenibile nella politica comunale deve comunque provenire dal Comune.

**Gruppi target selezionati**

In modo prioritario gli esecutivi comunali

Costi

Sostegno ai Comuni (compresi gli incontri annuali): ca. il 30–35% dell'impiego

Finanziamento

Canton Berna

Luogo

Canton Berna

Realizzazione

Dal 1999 incontri annuali per i Comuni

Contatti

Monique Kissling-Abderhalden – Ufficio del coordinamento ambientale e dell'energia del Canton Berna
Reiterstrasse 11, 3011 Berna
Tel. 031 633 36 55, Fax 031 633 36 60

Informazioni

www.be.ch/ae

Progetti simili conosciuti

Su mandato del Consiglio di Stato, il Servizio per la protezione dell'ambiente e dell'energia (AUE) del Cantone di Basilea-Campagna ha sviluppato il programma di incentivazione *Impuls 21*, in collaborazione con l'Associazione dei Comuni di Basilea-Campagna (VBLG) e lo studio privato *nateco*. Questo programma deve motivare i Comuni ad organizzare le proprie attività quotidiane in funzione dello sviluppo sostenibile. La sua realizzazione avviene in quattro tappe: 1 – informazione ai Comuni interessati, 2 – analisi della sostenibilità delle attività comunali presenti e future, 3 – una dichiarazione d'intenti a favore dello sviluppo sostenibile e 4 – la realizzazione. *Impuls 21* porta per lo più un sostegno in termini di servizi (per es. moderazione durante l'analisi della sostenibilità, trasmissione di informazioni e consulenza). Otto Comuni sono attualmente impegnati. L'efficacia di questa iniziativa è dovuta in particolare al fatto che si basa sulle strutture comunali esistenti e che si può procedere per tappe. Il ricorso ad un'analisi della sostenibilità con uno strumento facilita la comprensione dello sviluppo sostenibile in modo concreto. Finora le reazioni sono molto positive. Il coinvolgimento dell'associazione (VBLG) contribuisce anche a favorirne l'accettazione. Informazioni supplementari su: www.impuls21.ch

Il Cantone sostiene i Comuni (2): Guida per l'Agenda 21 comunale



Descrizione	Il Canton Ginevra ha pubblicato nel 2002 la <i>Guida pratica dell'Agenda 21 comunale</i> . Questo opuscolo informa i Comuni sui metodi atti a realizzare alcune iniziative per lo sviluppo sostenibile, del tipo Agenda 21.
Relazioni con lo sviluppo sostenibile	Questa Guida è stata elaborata nel quadro della <i>legge cantonale sull'azione pubblica in vista dello sviluppo sostenibile</i> (agenda 21) e deve contribuire a realizzare l'Agenda 21 nei Comuni del Canton Ginevra.
Attuazione	<p>Il Servizio cantonale per lo sviluppo sostenibile ha ricevuto dall'esecutivo il mandato di creare una guida. Ha affidato la sua realizzazione all'organizzazione non governativa <i>equiterre</i>, che ha collaborato con un gruppo di accompagnamento composto dai rappresentanti del Comune e dal servizio cantonale. Le esperienze esistenti sono servite da base e le necessità dei Comuni prese in considerazione. La Guida espone i principi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 21 così come le basi legali cantonali e federali. Presenta i vantaggi di quest'iniziativa. Descrive le diverse tappe così come gli strumenti a disposizione e mostra i possibili campi di intervento. Offre altre informazioni utili (lista dei servizi cantonali e federali che sostengono queste iniziative, offerte di formazione, bibliografie, ecc.).</p> <p>La diffusione è stata fatta su larga scala ed in modo mirato: la Guida è stata inviata a tutti i sindaci ed ai membri dell'esecutivo dei Comuni ginevrini, così come ad ogni legislativo (in 10 esemplari). È stata anche oggetto di una presentazione specifica nei Comuni. È scaricabile dal sito Internet del Cantone.</p>
Risultati	Le reazioni sono state molto positive e la domanda, in particolare da parte degli esecutivi, molto importante. Finora sono stati inviati circa 2000 esemplari. Grazie alle basi metodologiche, agli strumenti ed agli esempi che fornisce, questa pubblicazione viene ancora oggi utilizzata come introduzione pratica allo sviluppo sostenibile del Comune. Attualmente, l'80% degli abitanti del Canton Ginevra vivono in un Comune che dispone di un'Agenda 21 (12 Comuni). La Guida ha contribuito ad accelerare questa evoluzione.
Carattere esemplare	<i>La Guida pratica dell'Agenda 21 comunale</i> contiene informazioni dettagliate sullo sviluppo sostenibile. La teoria e la pratica vi sono inserite in modo equilibrato. Le spiegazioni relative ai processi amministrativi – condizione importante per realizzare le iniziative per lo sviluppo sostenibile – sono particolarmente utili.
Valutazione	Questa Guida è utile in particolare perché trasmette ai politici comunali conoscenze di base sullo sviluppo sostenibile. Indirettamente, la presa di coscienza si è pure estesa alla popolazione. La comunicazione efficace in tutti i Comuni del Cantone (esecutivo e legislativo) ha costituito un fattore di successo importante. Tuttavia anche se una tale pubblicazione costituisce un aiuto ai Comuni per legittimare un'Agenda 21, non può che guidarne i



Valutazione (segue)

Gruppi target selezionati

Comuni del Canton Ginevra

Costi

25000.– franchi

Finanziamento

Canton Ginevra

Luogo

Canton Ginevra (qualche Comune di altri Cantoni romandi)
Canton Ticino (www.ti.ch/can/temi/ssst/documenti/guida_part_A21L.pdf)

Realizzazione

Anno di pubblicazione: 2002; ca. un anno per l'elaborazione

Contatti

Alexandre Epalle - Servizio dello sviluppo sostenibile del Canton Ginevra
Avenue Blanc 53, 1202 Ginevra
Tel. 022 327 34 12, Fax 022 327 89 79 – alexandre.epalle@etat.ge.ch

Informazioni

www.geneve.ch/agenda21/

Progetti simili conosciuti

- L'Ufficio del coordinamento ambientale e dell'energia del Canton Berna ha elaborato due documenti per sostenere i Comuni bernesi (scaricabili su www.bve.be.ch/site/fr/ae).
- 1 *Vade-mecum*: visione dello sviluppo sostenibile a livello internazionale, nazionale e comunale, indicazioni pratiche per le iniziative a livello locale.
- 2 *Introduzione alla politica comunale basata sullo sviluppo sostenibile, 2006* (solo in tedesco).
- Il Servizio dello sviluppo sostenibile del Canton Ginevra ha pubblicato una guida pratica destinata alle piccole e medie imprese (PME): *PME et le développement durable, 2003*. www.ge.ch/agenda21/pme/

Sensibilizzare l'amministrazione cantonale: seminario per i quadri



Descrizione

Nel 2005, il seminario annuale per i quadri del Canton Argovia è stato consacrato al tema dello sviluppo sostenibile, economia – società – ambiente. In quest'occasione è stato mostrato ai partecipanti il rapporto tra il loro lavoro quotidiano e lo sviluppo sostenibile. Sono stati inoltre presentati i principi alla base dell'evoluzione a lungo termine di questo processo di dinamiche interdipendenti ed il modo di trattarle. Uno strumento d'elaborazione di un modello matematico è stato introdotto in modo ludico. E' stato accordato un ruolo importante agli scambi tra dipartimenti.

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

Questo tema è stato scelto in vista della pubblicazione del Rapporto cantonale sullo sviluppo sostenibile. Lo scopo del seminario era riprendere le idee dello sviluppo sostenibile nell'amministrazione. L'accento è stato posto sulla necessità di pensare in termini di rete ed a lungo termine.

Attuazione

La manifestazione, organizzata dal Dipartimento delle costruzioni, dei trasporti e dell'ambiente, era obbligatoria per i quadri superiori ed i capi servizio dell'amministrazione (ca. 80 persone). La realizzazione è stata compito di più dipartimenti e dello Stato maggiore per lo Sviluppo sostenibile.

All'inizio del seminario, un questionario sul bilancio del CO₂ personale ha coinvolto direttamente ogni partecipante. È stato seguito da discussioni in plenum, da tavole rotonde e da presentazioni di capi di impresa e di politici. Durante i sette atelier (per es. energia, integrazione sociale), è stata pronosticata l'evoluzione del Cantone nei prossimi trent'anni, grazie ad elaborazioni di un modello matematico, e sono state stilate alcune raccomandazioni. Sono stati trattati anche gli obiettivi contrastanti e le evoluzioni imprevedibili. La direzione dei progetti ha scelto i temi degli atelier in accordo con i dipartimenti, basandosi sul rapporto sullo sviluppo sostenibile. In conclusione è stata fatta una sintesi delle problematiche intersettoriali (per es. gestione del sapere), e dei possibili contributi dei partecipanti.

La manifestazione *Nachhaltigkeit zum Zmittag* è stata concepita per continuare la riflessione sul tema dello sviluppo sostenibile e per fornire nuovi spunti per il lavoro quotidiano. Due volte all'anno, i quadri ed i collaboratori interessati si incontrano durante la pausa di mezzogiorno per delle presentazioni e degli scambi informali.

Risultati

Il seminario per i quadri ha avuto un riscontro positivo. Si è parlato di saperi determinanti per il futuro e si è riflettuto insieme sull'avvenire. Le idee espresse si manifestano ormai in primo luogo durante il lavoro quotidiano e nella pianificazione a medio e lungo termine. Grazie ai gruppi di riflessione interdipartimentali, gli orizzonti non si limitano più alla gestione amministrativa settoriale.



Carattere esemplare

Il seminario ha trattato alcune tematiche importanti per il futuro del Cantone. I partecipanti hanno riflettuto a fondo sul tema dello sviluppo sostenibile. E' stato loro fornito un metodo per una riflessione interdisciplinare e a lungo termine. La serie di manifestazioni *Nachhaltigkeit zum Zmittag* conferisce al processo la continuità necessaria.

Valutazione

Il seminario ha fornito preziosi suggerimenti per il lavoro all'interno dell'amministrazione. Ha permesso di riunire persone rappresentanti dipartimenti diversi e di integrare il tema dello sviluppo sostenibile tra i quadri, giustificando così un investimento in tempo e finanziario abbastanza elevato. La serie di manifestazioni *Nachhaltigkeit zum Zmittag* persegue la riflessione sul tema con sforzi relativamente modesti rispetto ai risultati. L'accesso ad una formazione continua gratuita e gli scambi informali di idee motivano i partecipanti. L'impossibilità di raggiungere tutte le persone interessate costituisce però una lacuna.

Gruppi target selezionati

Quadri superiori e capi servizio dell'amministrazione

Costi

Seminario per i quadri: tempo di lavoro per la preparazione, onorari per i conferenzieri, tempo di presenza dei quadri e ristorazione

Finanziamento

Canton Argovia

Luogo

Canton Argovia (organizzazione: Engelberg)

Realizzazione

Seminario per i quadri: dal 19 al 21 gennaio 2005 (due giorni e mezzo)
Più mesi di preparazione

Contatti

Richard Maurer – Capo del Dipartimento delle costruzioni, dei trasporti e dell'ambiente del Canton Argovia
Entfelderstrasse 22, 5001 Aarau
Tel. 062 835 34 61, Fax 062 835 34 59 – richard.maurer@ag.ch

Rapporto sullo sviluppo sostenibile: situazione nel Canton Argovia



Descrizione

Il rapporto *Sviluppo sostenibile nel Canton Argovia* presenta una visione di insieme delle conseguenze delle attività amministrative e politiche sullo sviluppo sostenibile del Cantone. Per le tre dimensioni (economia, società ed ambiente), sono stati definiti dieci ambiti centrali. Per ciascuno di questi, è stato formulato un postulato, determinato un indicatore ed è stato fissato un obiettivo. Da qui, sono stati evidenziati gli scenari futuri auspicabili e non, così come le interdipendenze e gli obiettivi contrastanti. Il rapporto inoltre si focalizza su sei tematiche tra loro correlate (in blu nell'immagine sottostante) e mostra le relazioni tra le sfide future.

Relazioni con lo sviluppo sostenibile

Il rapporto costituisce una delle basi della pianificazione politica del Canton Argovia a medio e a lungo termine (in relazione con le *Linee direttive per lo sviluppo* ed il *Piano dei compiti e delle finanze*). Fornisce indicatori per la verifica degli obiettivi ed il controllo dell'efficacia a lungo termine in materia di sviluppo sostenibile. Grazie alla verifica fatta con il *Cercle Indicateurs* (www.are.admin.ch), è possibile stabilire un confronto con l'evoluzione di altri Cantoni.

Attuazione

Il rapporto è stato stilato su richiesta del Consiglio di Stato argovese. La responsabilità del progetto è stata affidata alla direzione del Servizio paesaggio e acque del Dipartimento delle costruzioni, dei trasporti e dell'ambiente. Lo Stato maggiore Sviluppo sostenibile è stato responsabile della sua redazione. Il documento è stato oggetto di un'attenta comunicazione in seno all'amministrazione.

Risultati

Sulla base di questo rapporto, le sfide in termini di sviluppo sostenibile sono state riprese nelle *Linee direttive dello sviluppo* e nel *Piano dei compiti e delle finanze* (AFP). Il sistema di Indicatori dello sviluppo sostenibile è stato integrato all'AFP e il principio della sostenibilità è stato ancorato nella *Legge sulla gestione dei compiti e delle finanze incentrata sull'efficienza* (§2 GAF). Importanti rapporti strategici – per esempio sullo sviluppo territoriale, la mobilità o l'energia – sono stati orientati sullo sviluppo sostenibile. Inoltre, il rapporto è stato ritenuto più volte nei messaggi del Consiglio di Stato al Parlamento cantonale.

A partire da questo rapporto, una parte della formazione continua e della comunicazione del Cantone è stata incentrata sullo sviluppo sostenibile (per es. seminario per i quadri dell'amministrazione o tema prioritario nella formazione di base degli insegnanti dell'Alta scuola pedagogica di Argovia).

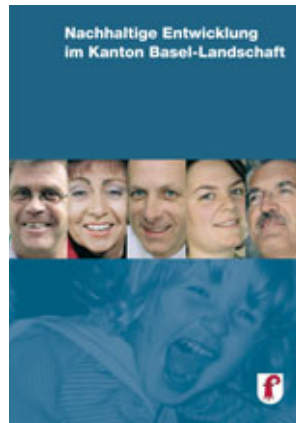
Carattere esemplare

Grazie al rapporto, il Cantone ha condotto riflessioni approfondite sullo sviluppo sostenibile, promuovendo un pensiero interdisciplinare e a lungo termine. È esemplare il fatto che il concetto sia inserito nel ciclo di pianificazione e di controllo del Cantone ed associato ad un mezzo di valutazione della sostenibilità per i grandi progetti. Questo inserimento negli abituali strumenti di pianificazione, associati ad una comunicazione attiva all'intenzione del mondo politico e del pubblico, ha rinforzato il carattere vincolante del rapporto.

Strategia cantonale per lo sviluppo sostenibile di Basilea-Campagna



Descrizione	<p>La <i>Strategia per lo sviluppo sostenibile dal 2003 al 2007 del Cantone di Basilea-Campagna</i> è nata per volontà del Consiglio di Stato. L'opuscolo <i>Sviluppo sostenibile nel Cantone di Basilea-Campagna</i> ha lo scopo di comunicare la strategia e le azioni cantonali che ne derivano.</p>
Relazioni con lo sviluppo sostenibile	<p>La Strategia dà seguito ad una raccomandazione del <i>Forum dello sviluppo sostenibile</i> (comitato consultivo composto da esperti interni ed esterni all'amministrazione) formulata nel suo rapporto di esperti sullo sviluppo sostenibile nel Cantone. La sua elaborazione risponde d'altronde ad un mandato della costituzione cantonale. Ha come scopo di integrare lo sviluppo sostenibile nel Cantone e serve da linea direttiva per le attività politiche ed amministrative.</p>
Attuazione	<p>La Strategia è stata elaborata dal Servizio dell'ambiente e dell'energia (AUE). È stata in seguito sottoposta agli altri servizi amministrativi così come alle organizzazioni interessate. Il suo contenuto è stato fissato nel rapporto di esperti precedentemente stabilito. Ci si è sforzati di farla coincidere con la Strategia del Consiglio federale. Vi sono definiti i campi di intervento, così come la realizzazione e le misure di accompagnamento (responsabilità, strutture, controllo dei risultati). Partendo dall'idea che le strutture esistenti bastino per alcuni processi di democrazia diretta (per es. Agenda 21), si è deliberatamente creato uno strumento destinato all'amministrazione e al mondo politico.</p> <p>La Strategia è stata spiegata dai media. Durante una serata di informazione è stato pure possibile presentare il concetto di sviluppo sostenibile, le attività in corso in questo settore e la Strategia stessa ai deputati del Gran Consiglio.</p>
Risultati	<p>La Strategia riveste una grande importanza per l'attuazione dello sviluppo sostenibile, poiché definisce valori indicativi per le attività dell'amministrazione e del governo. Il potere legislativo integra sempre più spesso questo orientamento sostenibile nel momento in cui valuta le decisioni.</p>
Carattere esemplare	<p>La Strategia è uno strumento politicamente fondato che giustifica le decisioni prese in nome dello sviluppo sostenibile e crea anche una leggera pressione in favore di quest'ultimo. L'efficacia del documento è amplificata grazie al fatto che definisce chiaramente le responsabilità. Costituisce d'altronde un mezzo importante per far conoscere i progetti politici del Cantone.</p>
Valutazione	<p>Quale strumento di base utilizzabile in più settori, la Strategia è molto utile per attuare lo sviluppo sostenibile. Il fatto di essere adattata per rispondere ai bisogni effettivi del Cantone è un fattore primario di successo. Un'ampia consultazione ha inoltre assicurato che fosse ben accolta (decisioni del Consiglio di Stato, coinvolgimento di esperti interni ed esterni). Uno dei suoi vantaggi essenziali è che garantisce e giustifica il processo verso</p>



Valutazione (segue)

lo sviluppo sostenibile a più lungo termine, indipendentemente dagli imprevisti politici. Tuttavia, un seminario di approfondimento avrebbe potuto aumentare ancora di più la sua efficacia.

Gruppi target selezionati

Eletti e personale dell'amministrazione

Costi

Elaborazione della Strategia: ca. dai 20000.– ai 25000.– franchi (compresi i gettoni di presenza)

Finanziamento

Cantone di Basilea-Campagna

Luogo

Cantone di Basilea-Campagna

Realizzazione

Elaborazione: 2000–2003

Contatti

Thomas Ilg - Servizio dell'ambiente e dell'energia (AUE), responsabile amministrativo, incaricato dello sviluppo sostenibile
Tel. 061 925 54 62, Fax 061 925 69 84 – thomas.ilg@bl.ch
Rheinstrasse 29, case postale, 4410 Liestal

Informazioni

www.baselland.ch

Progetti simili conosciuti

Il Consiglio di Stato del Canton Soletta ha adottato nel 2005 il suo *Programma prioritario di promozione di uno sviluppo sostenibile nel Canton Soletta 2006–2008*. Questo programma definisce le linee direttive, gli obiettivi, le misure prioritarie e gli indicatori. www.agenda21-so.ch